

In due tempi distinti, un Comitato Nazionale ha esaminato accuratamente tutta la documentazione prodotta. Sono i cosiddetti esami di prima e di seconda istanza. Superata questa fase, con suo proprio decreto, il Presidente della Conferenza Episcopale ha assegnato un contributo pari al 75% del costo complessivo dell'opera.

Consideriamo ora più da vicino il progetto della nostra parrocchia.

Il costo complessivo degli edifici parrocchiali è di € 1.681.225,00. Il contributo della CEI, per queste opere, è di € 1.261.000,00, erogato in tre anni. L'Arcidiocesi di Gaeta ha garantito un contributo di € 75.000,00, erogato in cinque anni. Restano esclusi da questo finanziamento i muri di contenimento lungo la via dei Larici, per la realizzazione del parcheggio e dei terrapieni. Sono le opere non ammesse a contributo, in quanto opere di urbanizzazione del quartiere e quindi di rilevanza pubblica. Il loro costo preventivato è di € 300.000,00. Una prima parte, per un importo di € 80.000,00, verrà realizzata dalla Provincia di Latina. Auspichiamo anche, e speriamo non invano, un sostegno dall'Amministrazione Comunale.

Molto si sta facendo, con grande fatica da parte dei tecnici, ai quali va il nostro encomio e la nostra stima, per tentare ancora di contenere i costi. Come pure è instancabile il tentativo di reperire sempre nuovi fondi. Per questo siamo molto fiduciosi.

Ecco in breve la nostra situazione. Spero davvero che, ad uno sguardo sia pure così parziale, della chiesa che verrà, già cominciate a sentirla come la vostra casa comune, il cuore di questo nostro quartiere, e che anche voi vogliate offrire il vostro sostegno e il vostro contributo. Sarà grande la riconoscenza che reciprocamente ci porteremo.

Don Gianluigi Valente

Le modalità per erogare liberamente il vostro contributo sono le seguenti:

- direttamente al parroco
- tramite conto corrente postale n. 51083483, intestato a:
Parrocchia Santo Stefano Protomartire
Via Atratina, 64, 04024 Gaeta (LT)
Causale: Costruzione complesso parrocchiale
- Tramite bonifico bancario sul conto n. 42349, Banca Popolare di Fondi (IBAN: IT89 Q052 9673 990C C010 0042 349)

PROGETTAZIONI:

Arch. Linda De Luca
progettazione architettonica

Ing. Walter Solis
progettazione strutturale

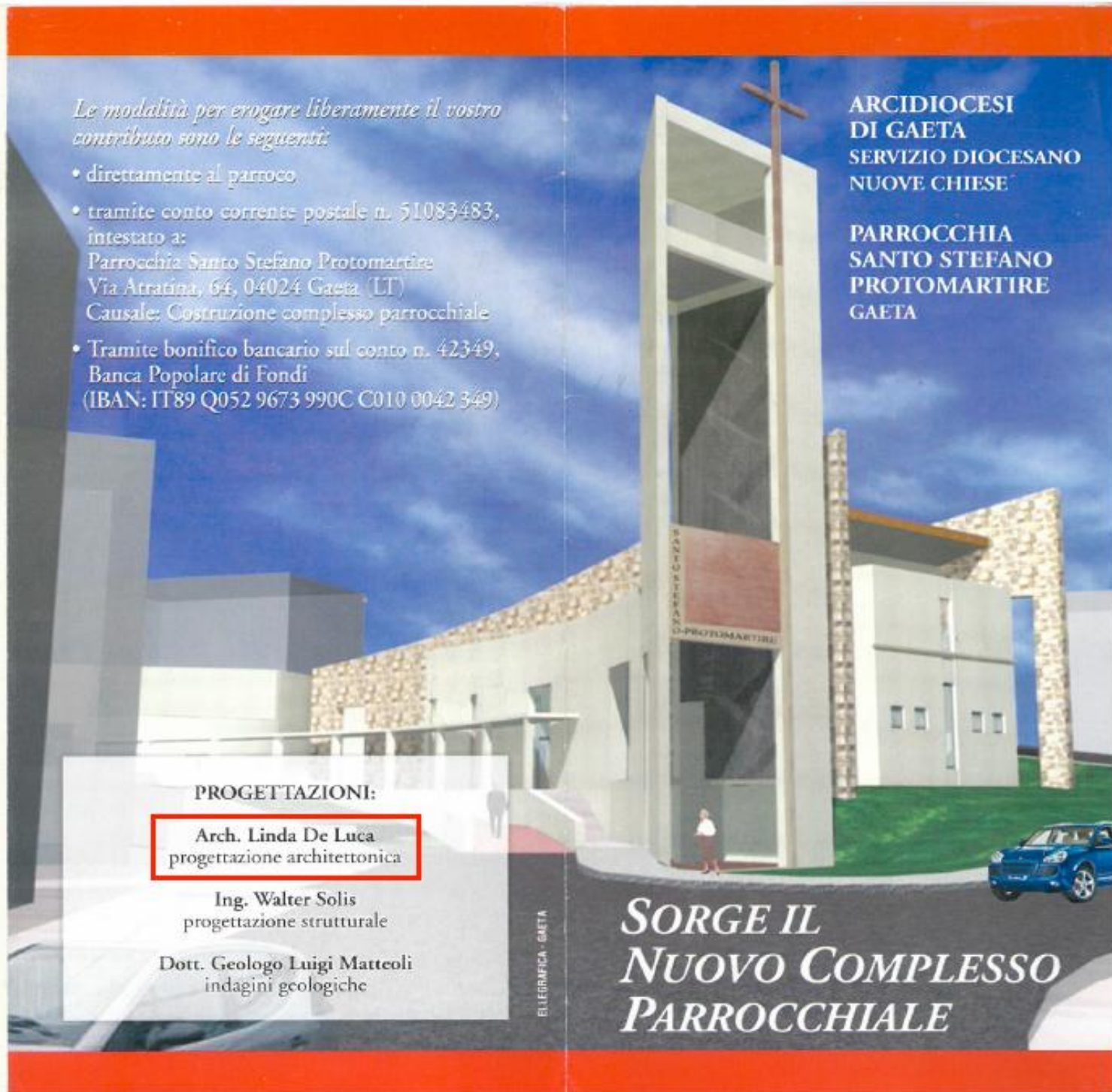
Dott. Geologo Luigi Matteoli
indagini geologiche

ELEGRIFICA - GAETA

**SORGE IL
NUOVO COMPLESSO
PARROCCHIALE**

**ARCIDIOCESI
DI GAETA
SERVIZIO DIOCESANO
NUOVE CHIESE**

**PARROCCHIA
SANTO STEFANO
PROTOMARTIRE
GAETA**



Carissimi,
la progettazione del nuovo complesso parrocchiale Santo Stefano Protomartire è finalmente giunta al termine.

Ottenute le approvazioni ed autorizzazioni richieste, sia in sede ecclesiastica che civile, per la realizzazione di un'opera così imponente ed articolata, nei prossimi mesi prenderà avvio una nuova fase operativa, con la procedura per la scelta della ditta appaltatrice, l'allestimento del cantiere, l'inizio dei lavori, la posa della prima pietra.

Sono trascorsi ormai venti lunghi anni di attesa, coronati certo da alcune importanti conquiste: la concessione del terreno da parte dell'Amministrazione Comunale, e l'iniziativa, con sincero slancio, della raccolta dei fondi. Il contributo dato da molte famiglie, liberamente ma con costanza, è stato il segno di un sostegno morale negli anni di precarietà e di incertezza, un filo di speranza sempre lanciato su un avvenire migliore.

Questa lunga attesa, però, è stata anche segnata da fatiche e da attese purtroppo spesso frustrate. Per questo la gioia e la soddisfazione sono molto più grandi, ora che le promesse si compiono e il sogno diventa realtà.

Attraverso questo pieghevole con vivaci ricostruzioni appena abbozzate, preparate per noi dall'Arch. Linda De Luca, viene a voi presentato il complesso di Santo Stefano Protomartire, la nostra Parrocchia, con le sue strutture e i suoi spazi.

Come si può vedere dalla prima immagine (Fig. 1), in una visione d'insieme, tutti gli edifici ruotano attorno ad un sagrato, una vera piazza interna, cui si accede tramite una doppia rampa, l'una pedonale, l'altra carrabile e per disabili. Sulla sinistra sono ubicati un edificio con numerose ed ampie aule e il salone per il ministero pastorale.



Fig. 1

In posizione centrale, sulla piazza, l'ufficio parrocchiale e la casa canonica. Sulla destra l'edificio più importante, la chiesa, con la cappella feriale e il campanile.

L'intero complesso parrocchiale viene costruito su un terreno che presenta un forte dislivello, per cui si richiede la realizzazione di terrapieni e di muri di contenimento lungo via dei Larici, allo scopo anche di delimitare un'area di parcheggio.

Seguono alcune inquadrature particolari, dalle quali vengono in risalto il campanile e l'abside della Chiesa. La prima, vista da via dei Frassini (Fig. 2); la seconda vista da via dei Larici (Fig. 3); poi un'idea del sagrato (Fig. 4), con la facciata della chiesa, ancora in fase di studio; infine una visione dell'interno della chiesa (Fig. 5).

Il progetto ha seguito la procedura ordinaria prevista per la costruzione delle nuove chiese in Italia, un progetto scrupolosamente supervisionato dal Servizio Diocesano Nuove Chiese. Tale progetto, infatti, è stato approvato e finanziato dal Servizio Nazionale per l'Edilizia di Culto della Conferenza Episcopale Italiana, che in apposite tabelle parametriche stabilisce le superfici dei singoli ambienti e i loro costi. La costruzione degli edifici deve essere terminata entro tre anni dall'apertura del cantiere.



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5